

I.C. "PUCCINI - 4 CD"
CASORIA (NA)
Prot. 0011783 del 13/12/2022
IV (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8ES00N
CASORIA 4 IC PUCCINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, in particolare relativamente alle competenze sociali e civiche e a quelle legate a quelle legate alla comunicazione nella della madrelingua e nelle lingue straniere. La scuola ha preso in considerazione tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum partendo dalla scuola dell'infanzia e i docenti condividono la valutazione delle competenze soprattutto trasversali. L'istituto ha elaborato prove di autovalutazione iniziali/intermedie/finali da somministrare agli alunni che riguardano due di queste competenze trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum orizzontale e verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e campi di esperienza per tutti gli ordini di scuola compresa la scuola dell'infanzia. Il curriculum è stato pensato per rispondere pienamente alle esigenze del territorio nel quale si opera. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La scuola ha i Referenti per la valutazione che insieme alle FFSS e partendo dalle indicazioni emerse nei dipartimenti hanno elaborato griglie di valutazione comuni per classi parallele, discipline, campi di esperienza. Infine sono elaborate delle prove di autovalutazione iniziali/intermedie e finali che testano due competenze trasversali dall'infanzia alla sec. I Grado. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti hanno costruito modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento elaborati nei dipartimenti. I docenti condividono i criteri di valutazione elaborando griglie e rubriche valutative da utilizzare. La scuola a seguito della valutazione degli studenti realizza interventi specifici di recupero e potenziamento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono rispondenti alle esigenze che emergono. Gli obiettivi educativi sono definiti nei PEI e nei PDP elaborati negli organi deputati che si occupano anche della verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche attraverso l'adesione a partenariati con associazioni del territorio che realizzano progetti e attività con la scuola. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Vengono realizzati in ogni ordine di scuola interventi individualizzati per rispondere alle esigenze e ai bisogni degli alunni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

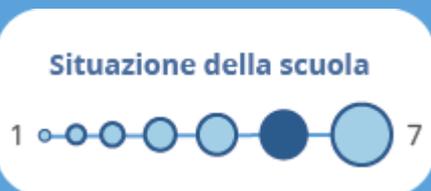
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio costruendo un PTOF rispondente alle esigenze del territorio nel quale opera. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività extracurricolari, dei PON e degli apprendimenti degli alunni. I risultati sono oggetto di analisi durante l'ultimo Collegio dei docenti dell'anno scolastico e rappresentano il punto di partenza per la programmazione didattica disciplinare e delle attività extracurricolari del successivo anno scolastico. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività e vengono indicati in documenti pubblicati sul sito in modo che chiunque sappia a chi rivolgersi. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico attraverso un modulo google nel quale ogni membro della comunità scolastica esprime le proprie preferenze su tematiche indicate e suggerisce eventuali tematiche non comprese. Le attività di formazione che la scuola predispone coinvolgono la maggioranza del personale ma non tutto. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono condivise con il personale attraverso le decisioni prese nel Collegio dei docenti che resta l'organo sovrano per l'attribuzione degli incarichi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti appartenenti ad ordini di scuola diversi che cooperano tra loro e scambiano i materiali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità tra le classi

TRAGUARDO

Livellare il tasso di variabilità tra le classi in Italiano, Matematica e Lingua.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di strumenti di condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche
3. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare un continuo monitoraggio sul grado di inclusività della scuola
4. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il lavoro dei Dipartimenti per incrementare la cooperazione di docenti della stessa disciplina per incrementare l'uso del curricolo orizzontale
5. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il coordinamento tra i docenti dei diversi ordini scolastici
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Eseguire costantemente azioni di monitoraggio dei risultati degli studenti per predisporre azioni di recupero in itinere
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti riguardo metodologie didattiche innovative
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le reti e gli accordi con gli enti territoriali per la realizzazione di progetti di recupero degli alunni maggiormente a rischio



PRIORITÀ

Diminuire la percentuale degli studenti collocati nelle fasce basse di voto

TRAGUARDO

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero degli studenti collocati nelle fasce basse



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di strumenti di condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate al fine di regolare le azioni successive
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche laboratoriali, didattica attiva)
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie sperimentando nuovi utilizzi dello spazio-aula
6. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare un continuo monitoraggio sul grado di inclusività della scuola
7. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il lavoro dei Dipartimenti per incrementare la cooperazione di docenti della stessa disciplina per incrementare l'uso del curricolo orizzontale
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il coordinamento tra i docenti dei diversi ordini scolastici
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Eseguire costantemente azioni di monitoraggio dei risultati degli studenti per predisporre azioni di recupero in itinere
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'Offerta formativa con corsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti riguardo metodologie didattiche innovative
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le reti e gli accordi con gli enti territoriali per la realizzazione di progetti di recupero degli alunni maggiormente a rischio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Raggiungere lo stesso livello delle scuole con contesto socio-economico simile nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese

TRAGUARDO

Ridurre la differenza negativa delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di strumenti di condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate al fine di regolare le azioni successive
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche laboratoriali, didattica attiva)
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie sperimentando nuovi utilizzi dello spazio-aula
6. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare un continuo monitoraggio sul grado di inclusività della scuola
7. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il lavoro dei Dipartimenti per incrementare la cooperazione di docenti della stessa disciplina per incrementare l'uso del curricolo orizzontale
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il coordinamento tra i docenti dei diversi ordini scolastici
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Eseguire costantemente azioni di monitoraggio dei risultati degli studenti per predisporre azioni di recupero in itinere
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'Offerta formativa con corsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti riguardo metodologie didattiche innovative
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le reti e gli accordi con gli enti territoriali per la realizzazione di progetti di recupero degli



alunni maggiormente a rischio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzazione e potenziamento della competenza alfabetica funzionale

TRAGUARDO

Sviluppare un uso consapevole e corretto delle lingue



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di strumenti di condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate al fine di regolare le azioni successive
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche laboratoriali, didattica attiva)
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie sperimentando nuovi utilizzi dello spazio-aula
6. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare un continuo monitoraggio sul grado di inclusività della scuola
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi di cooperazione tra alunni/peer tutoring
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il coordinamento tra i docenti dei diversi ordini scolastici
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Eseguire costantemente azioni di monitoraggio dei risultati degli studenti per predisporre azioni di recupero in itinere
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'Offerta formativa con corsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti riguardo metodologie didattiche innovative
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le reti e gli accordi con gli enti territoriali per la realizzazione di progetti di recupero degli alunni maggiormente a rischio
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aumentare i protocolli di intesa con le scuole del secondo ciclo per monitorare gli studenti in uscita



PRIORITÀ

Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche e delle competenze di base in scienze e tecnologia

TRAGUARDO

Acquisire abilità fondanti di carattere logico-matematico, scientifico e digitale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di strumenti di condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate al fine di regolare le azioni successive
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare una didattica laboratoriale
4. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche laboratoriali, didattica attiva)
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie sperimentando nuovi utilizzi dello spazio-aula
6. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare un continuo monitoraggio sul grado di inclusività della scuola
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere percorsi di cooperazione tra alunni/peer tutoring
8. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il lavoro dei Dipartimenti per incrementare la cooperazione di docenti della stessa disciplina per incrementare l'uso del curricolo orizzontale
9. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il coordinamento tra i docenti dei diversi ordini scolastici
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Eseguire costantemente azioni di monitoraggio dei risultati degli studenti per predisporre azioni di recupero in itinere
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'Offerta formativa con corsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti



12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti riguardo metodologie didattiche innovative
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le reti e gli accordi con gli enti territoriali per la realizzazione di progetti di recupero degli alunni maggiormente a rischio
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aumentare i protocolli di intesa con le scuole del secondo ciclo per monitorare gli studenti in uscita





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'utilizzo di strumenti di condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate al fine di regolare le azioni successive
3. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche laboratoriali, didattica attiva)
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie sperimentando nuovi utilizzi dello spazio-aula
5. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il lavoro dei Dipartimenti per incrementare la cooperazione di docenti della stessa disciplina per incrementare l'uso del curricolo orizzontale
6. **Continuità e orientamento**
Sviluppare il coordinamento tra i docenti dei diversi ordini scolastici
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Eseguire costantemente azioni di monitoraggio dei risultati degli studenti per predisporre azioni di recupero in itinere
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti riguardo metodologie didattiche innovative
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le reti e gli accordi con gli enti territoriali per la realizzazione di progetti di recupero degli alunni maggiormente a rischio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione d'Istituto. Un'attenta analisi, critica e reale di tali dati e dell'organizzazione



scolastica, ha portato all'elaborazione del RAV. Le priorità individuate sono strettamente interconnesse e strategiche all'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze di base nei vari ambiti disciplinari, presupposto fondamentale per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Si è certi della possibilità di innalzare, a medio e lungo termine, la percentuale di studenti collocati nelle fasce basse e raggiungere una soglia quanto più vicina possibile alla media standard regionale. Gli obiettivi dovranno garantire maggiore coesione e condivisione tra i docenti dei diversi ordini di scuola e un maggior grado di inclusività dell'Istituto.